

COMUNE DI SENAGO

SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DI

LUNEDI' 4 LUGLIO 2022

INIZIO ORE 20,30

Presidente Mantovani: Bene, io non ho altri interventi, quindi passerei al punto successivo all'ordine del giorno. Il Punto n. 5 del nostro programma dei lavori per questa sera, che è:

PUNTO N. 5 - APPROVAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE PER IL MANDATO AMMINISTRATIVO 2022-2027 AI SENSI DELL'ARTICOLO 46, COMMA 3, DEL D.LGS 267/2000.

Chiaramente, per questo punto, do la parola al Sindaco Magda Beretta.

Sindaco Magda Beretta: Sì, grazie Presidente. Mi unisco anch'io agli auguri di buon lavoro al neo Presidente del Consiglio Comunale. Cercherò di non tediare e non annoiarvi perché, chiaramente, le linee programmatiche sono il programma elettorale, che abbiamo proposto ai cittadini, quindi è un documento molto corposo, molto dettagliato e cercherò il più possibile di essere sintetica nei punti più salienti del programma elettorale, che abbiamo proposto alla cittadinanza e che è stato votato ampiamente. Il nostro programma, le nostre linee programmatiche sono articolate in diverse tematiche. La prima riguarda programmazione e Bilancio. Gli obiettivi principali sono: la riduzione della spesa ottimizzando i servizi, attingere risorse da enti sovra comunali e la partecipazione ai bandi sovra comunali. Cogliere, assolutamente, il più possibile la sfida del PNRR, il rilancio degli investimenti pubblici attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o e l'accensione dei mutui ove necessario per programmare e fare degli investimenti importanti per la città e rispetto alle aziende partecipate l'esercizio del controllo analogo e l'efficientamento dei servizi erogati. Come ben saprete negli ultimi cinque anni abbiamo aderito ad ulteriori aziende partecipate e quindi dato che le quote del Comune di Senago si fanno sempre, insomma, maggiori in più società, chiaramente in uno degli ultimi Consigli Comunali della precedente legislatura abbiamo istituito questo importante nuovo servizio di, ben strutturato per il controllo analogo di tutte le società partecipate del Comune di Senago. L'altra tematica affrontata all'interno del nostro programma, titola "istituzioni e partecipazione" avendo come mantra il Comune al Servizio del cittadino. Quindi un potenziamento sempre più maggiore dei servizi erogati e il potenziamento dei mezzi di comunicazione perché come abbiamo sempre cercato di fare è sempre stato un obiettivo principe quello di fare conoscere ai nostri cittadini ciò che accade all'interno del palazzo e per la città. Oggi, chiaramente, siamo nel 2022, la comunicazione è fondamentale e quindi ci prodigheremo sempre di più proprio per questo tema, tanto che proprio dalla scorsa legislatura nel 2020 c'è proprio una persona che si occupa della comunicazione dell'ente. Rispetto all'altra tematica sono i servizi sociali quindi il welfare. Chiaramente i principi cardine che ci animeranno sono quelli che ci animano nei cinque anni precedenti nel cercare di far sì che gli ultimi non siano ultimi ma, e cercare di dare un aiuto concreto a tutti coloro che hanno bisogno, ecco, senza fare passare

un concetto che ritengo fortemente sbagliato, ovvero penso che lo Stato e quindi in tutte le sue forme, anche nel Comune, aiutare i cittadini nell'uscire da delle situazioni di difficoltà momentanee. Questo è importantissimo, ecco, non perennemente. Ecco, questo credo che sia un concetto davvero importante che lo Stato in tutte le sue forme deve dare in maniera chiara e netta. Sicuramente all'interno del tema del welfare e dei servizi sociali e socio-sanitari, ci aspetta una grandissima sfida che l'Amministrazione precedente si è aggiudicata con l'arrivo della Casa di Comunità, un presidio socio-sanitario pubblico, che vedrà luce su Senago in Via Leonardo da Vinci dal 2024. Quindi, seguire insieme all'attore principe che è A.S.S.T Rodense, che sta facendo da Ufficio Tecnico per i Comuni che si sono aggiudicati le case di comunità, sarà davvero molto importante e chiaramente ci sarà continuità in questo percorso. E l'obiettivo, oltre alla sua edificazione, che già ci siamo diciamo aggiudicati, sarà quello di avere più servizi possibili erogati all'interno della Casa di Comunità. Case Comunali, una attenzione sempre maggiore alle domande presentate e una puntuale verifica, chiaramente, delle situazioni degli alloggi, oltre che il discorso, diciamo, relativo alle manutenzioni su cui c'è sempre molto da fare. Altri temi, diciamo, principali, sono: l'abbattimento delle barriere architettoniche perché, chiaramente, tutte le città, ahimè, dispongono, insomma, di marciapiedi, strade, e anche all'interno degli edifici di proprietà del Comune, che spesso e volentieri, purtroppo, non sono adeguati per tutte le tipologie di disabilità, ecco. Ci impegneremo sempre più sotto tutti i fronti per abbattere questo importante problema e dare questo servizio importante alla cittadinanza. Un potenziamento, ecco collegandomi al discorso di prima, dei servizi socio-sanitari. Chiaramente, il Comune non eroga direttamente dei servizi socio-sanitari, ma cercheremo, come fatto in precedenza, di far sì che Senago venga sempre più presa in considerazione per l'erogazione di questi servizi da parte di ATS, e A.S.S.T, e quindi Regione Lombardia. Massima collaborazione e valorizzazione con la nuova RSA inaugurata nel 2020 "I Giardini di Senago". E speriamo, insomma, che con la decadenza, con la fine della pandemia si possa, ecco, iniziare a lavorare ad una RSA aperta, che era questo il concetto, diciamo, di base che c'eravamo un po' preposti, ma, ad oggi, non è ancora stato possibile. Vogliamo continuare e potenziare le rassegne incentrate sui temi della salute e della promozione della prevenzione dal titolo "Senago in salute" e avviate nella scorsa legislatura, anche attivando sempre più una maggiore collaborazione con i medici di base del nostro territorio che in questi anni, davvero, la loro collaborazione non è mai venuta meno e colgo l'occasione, davvero di ringraziarli. Un altro punto fondamentale sarà la realizzazione di "Senago cardio e protetta", cioè l'attivazione di una rete di distribuzione di defibrillatori sul territorio e la realizzazione di corsi di formazione per l'utilizzo di questi importanti presidi. Rispetto al tema del lavoro, che è sempre appunto, appunto, nel nostro programma, all'interno del tema del welfare, la ricerca occupazionale e l'offerta formativa attraverso AFOL o, che è la nostra agenzia di formazione ed orientamento lavoro di Città Metropolitana, o attraverso i mezzi che più riterremo idonei, cercheremo di unire sempre più la domanda e l'offerta di lavoro per i nostri residenti. Un altro tema importante sarà strutturare sempre più e i nuovi progetti dedicati ai giovani. In passato abbiamo cercato con l'Assessore Capuano di realizzare diverse politiche per i giovani, con diversi bandi, concorsi e progetti, e cercheremo di impegnarci sempre più per questo. Un altro tema importante è sicuramente la promozione, continuare la collaborazione con l'HUB presente in Via Mantica, denominato "RIC-HUB" aperto nel 2019, vado a memoria, che eroga molti servizi legati, appunto, al welfare e cercheremo, insomma di continuare

questa esperienza e di promuoverla e valorizzarla sempre più, dato il riscontro molto positivo avuto sul nostro territorio. Un altro tema importante per, diciamo, al livello di aggregazione, sarà riproporre il bando per l'assegnazione del chiosco di Villa Monzini. Nella scorsa legislatura ci abbiamo, abbiamo tentato diciamo questa strada, non era andata, non era andato a buon fine il primo bando, sicuramente, come sempre, non ci arrenderemo e cercheremo di fare rivivere questo importante chiosco, presente sul territorio, che è sempre stato in passato uno spazio di aggregazione molto importante e soprattutto per i più giovani. Rispetto al tema della disabilità, oltre a quanto menzionato poco fa sull'abbattimento delle barriere architettoniche, cercheremo di proseguire e potenziare i percorsi già avviati sul nostro territorio rispetto al progetto "Dopo di noi" e quindi ci impegneremo al massimo per far sì che questo servizio, che è partito sul nostro territorio in via sperimentale, possa sempre più prendere piede. Un'altra iniziativa importante sarà quella di continuare il rapporto, appunto, con le associazioni di promozione, diciamo, della figura dell'anziano, culturali, sportive e anche coloro che si occupano di tematiche sociali. Insomma, in questi anni abbiamo cercato di fare il possibile, non sono stati anni facili per nessuno, chiaramente, soprattutto per le associazioni, e quindi cercheremo sempre più di, innanzitutto, avere un rapporto sempre più diretto con tutte le associazioni del territorio, e poi cercare di venire incontro a tutte le esigenze, che possono migliorare la nostra città. Senago, mi permetto di dire che ha un tessuto di associazioni davvero molto importante, siamo molto fortunati in questo e quindi colgo l'occasione di ringraziare tutti i volontari che ogni giorno si adoperano per il bene della cittadinanza in forma gratuita. Un altro capitolo importante riguarda i nostri amici animali. In questi anni, come esplicitato all'interno del programma, si dice che una delega sarà, diciamo, deputata a questo, alla tutela degli animali. Già nello scorso mandato, appunto, c'era l'Assessore Capuano, che ricopriva questo ruolo, che, mi permetto di dire ha fatto un ottimo lavoro. Sono certa che anche il mio Vice Sindaco cercherà di prodigarsi in tal senso. E' stata fatta una lotta al randagismo davvero importante e una lotta all'abbandono, scusate alle adozioni perché in passato, davvero, insomma, era una spesa davvero notevole sul Bilancio del Comune di Senago e invece con le politiche attuate nella scorsa legislatura, è stato fatto davvero molto e oggi, insomma, da una trentina o quarantina di cani abbandonati, che avevamo sul, nel canile, appunto, convenzionato con noi, oggi ne abbiamo uno e quindi devo dire che è stato fatto un ottimo lavoro in questo senso. E, chiaramente, questo lo cito diciamo tra le varie politiche, insomma, da attuare perché la maggior parte della gente mi ferma per questo, che è la lotta, chiaramente, sempre più serrata, che è fortemente legata alla polizia locale, ma in primis quello che voglio sottolineare è collegata all'educazione dei nostri cittadini. Quindi, colgo l'occasione di fare un appello, che è la lotta alle deiezioni canine, ecco che, ahimè, sono una bruttissima abitudine che è presente non solo nella nostra città, ma in generale. E, inoltre, cercheremo di potenziare sempre più le aree cani, appunto, che negli ultimi anni, insomma, ne abbiamo fatte diverse e quindi continueremo in questa direzione. Un'altra macro area del nostro programma titola "scuola, cultura e turismo". Scuola, chiaramente cercheremo di continuare con incentivi, aiuti alle famiglie per supportare il più possibile il diritto, chiaramente, alla scuola, che è un diritto sacrosanto e cercheremo il più possibile, attraverso varie forme, come è stato in passato, bonus, piuttosto altre, piuttosto che altre iniziative, di venire incontro alle famiglie per supportarle nel diritto allo studio. Poi, chiaramente, ci sarà il Piano di Diritto allo Studio che, spero, a breve, porteremo in Consiglio Comunale,

che dovrà promuovere sempre più progetti indirizzati alla sicurezza alla lotta al bullismo e al cyber bullismo e alla sostenibilità ambientale e anche alla conoscenza, da parte dei cittadini, dei nostri alunni che sono cittadini e cittadine del domani delle istituzioni locali e delle istituzioni locali. Sicuramente, continueremo ed incentiveremo la convenzione con le scuole paritarie del territorio perché anche loro danno un servizio molto importante sul nostro territorio. Cercheremo di attivare il più possibile collaborazioni tra il Comune, le scuole e le associazioni. Un altro tema importante, che riguarda anche le politiche del lavoro, sarà il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro tra il Comune e le scuole del territorio. Già questo è in essere. In questi anni ho visto passare tra i nostri uffici tantissimi ragazzi che hanno imparato un mestiere sul campo: chi faceva parte della squadra dei nostri fantastici operai, che faceva parte diciamo, ha fatto parte per un periodo dei nostri uffici amministrativi. E penso che sia stata, per tutti questi ragazzi, una esperienza molto, molto importante per il loro futuro e anche il nostro. Centri estivi e attività estive, continuare la promozione di partnership con le realtà associazionistiche, scuole pubbliche e private e la comunità pastorale come fatto, appunto, in questi anni anche per l'anno in corso. E' proprio in corso in questi giorni il nostro centro estivo e gli altri con cui stiamo collaborando. Cultura e turismo, invece, vorrei sottolineare che, innanzitutto, diciamo, che proprio la fine dello scorso mandato ci siamo un po' avvicinati al concetto di marketing territoriale, turismo, che magari pensare a Senago come una città turistica fa, tra virgolette, sorridere, io penso che tutta la squadra, pensiamo che sicuramente Senago abbia molto da offrire, chiaramente non pensiamo a Senago come luogo di villeggiatura, ma, sicuramente, per una bella gita fuori porta penso che il nostro territorio abbia molto da offrire e molto da far conoscere, in primis ai cittadini di Senago. Sicuramente, dovremo attivarci per una attiva politica di marketing territoriale e la promozione dei nostri prodotti e luoghi locali. Questo, diciamo, che stavo dicendo lo abbiamo avviato un po' verso la fine della scorsa legislatura con l'attivazione del primo gemellaggio della nostra città, con il Comune di Acquasanta Terme in provincia di Ascoli Piceno con cui abbiamo avviato una collaborazione con un Comune che sta quasi dall'altra parte d'Italia, ecco. E quindi sicuramente, insomma, è una cosa molto importante. Sul..mi sono persa, ecco. Scusate eh. Sulla cultura, chiaramente, continueremo con l'attività promossa fino ad oggi con le bellissime rassegne che sono state oggetto del nostro patrimonio culturale, molto variegata nel suo genere e nella valorizzazione sicuramente della nostra Biblioteca Comunale dedicata ad Italo Calvino. Rispetto invece, ad un'altra macro area, sport e tempo libero, chiaramente lo sport sarà al centro della nostra azione amministrativa. Sicuramente nella valorizzazione della Consulta dello Sport e nelle iniziative legate allo sport e nell'organizzazione di eventi, appunto, per la promozione dello sport e della salute. Perché lo sport è salute. Ma chiaramente è chiaro ed evidente a tutti che la grande sfida, che dovrà avere questa amministrazione e per cui abbiamo già iniziato a lavorare, sarà quella della riqualificazione dei nostri impianti sportivi perché è una grande ferita che abbiamo sul territorio e che sicuramente va rimarginata. Non mi riferisco solo al centro sportivo comunale di Via di Vittorio, sicuramente vanno fatti degli interventi importanti anche su altri siti e, insomma, a breve, tra qualche mese, inaugureremo un nuovo sito che sarà lo skate-park di Via Buoizzi e Via dell'Alpino. E quindi da qui, diciamo, partiremo, con, sono certa, con il piede giusto. Un'altra macro area relativa al programma dell'amministrazione, riguarda l'economia e il commercio. Il lavoro è il motore trainante dell'economia del paese, e, chiaramente, questa è una fase che può

essere, diciamo, adottata a tutto il paese Italia, ma, in primis, chiaramente, alla nostra comunità. E' importante perché? Perché in questi anni mi ero imposta di girare le aziende del nostro territorio. Sono quasi 500, ne ho girate circa una sessantina, quindi, insomma, ne ho ancora da girare. Sicuramente anche insieme agli Assessori, Consiglieri e via dicendo, e devo dire che ho avuto la fortuna di conoscere, oltre a tante bellissime persone, che tutto il giorno, che tutti i giorni operano sul nostro territorio e producono ricchezza, posti di lavoro e, come si dice, e, insomma, producono insomma sul nostro territorio, è davvero importante mettere in sinergia tutte queste attività produttive, con i commercianti, gli ambulanti, che sono la ricchezza del nostro Comune. Perché se un Comune è privo di aziende e negozi, è chiaro che è un Comune morto e quindi, fortunatamente, in questi anni, nonostante il COVID abbiamo avuto qualche più rispetto a qualche meno, ecco, rispetto all'apertura o chiusura di nuove attività e questo è sicuramente un segno positivo perché significa che su Senago c'è chi ci crede. Quindi, in primis, deve crederci l'Amministrazione. E su questo ci impegneremo al massimo. Un altro punto importante, che riguarda, appunto, l'economia, il lavoro, il commercio, sarà la realizzazione del CCN. Uno studio di fattibilità ed attivazione del centro commerciale naturale per la valorizzazione del nostro centro storico. Un luogo urbano, all'aperto, dove le persone si recano a fare shopping e trascorrere il tempo libero, in modo fisso o periodico. Non è un qualcosa che ci siamo inventati tout court, ma abbiamo semplicemente copiato questa proposta proprio da alcuni Comuni limitrofi e so che abbiamo già la collaborazione di alcune sigle sindacali proprio per l'attivazione e la promozione di questa attività, e quindi colgo l'occasione di ringraziare tutti coloro che si adopereranno e ci aiuteranno in questo senso. Continueremo sicuramente, oltre all'esperienza, ovviamente, del mercato rionale, anche l'esperienza del mercato a chilometro zero di Coldiretti che ha preso il via nel dicembre 2019. Un'altra macro area riguarda trasporti, viabilità e traffico. Chiaramente, sto cercando di fare una estrema sintesi del nostro programma, perché è molto corposo. L'obiettivo è meno traffico e meno inquinamento, e questo lo si potrà determinare attraverso il Piano Urbano del Traffico. E' un Piano Urbanistico per la mobilità del nostro territorio. Non viene fatto da diversi anni. Forse, l'ultimo ad averlo fatto è proprio l'ex Sindaco Chiesa, esatto, annuisce, e quindi so che è una rognna, però ecco bisogna farlo. Sicuramente è giunto il momento e sicuramente, in questo Piano Urbano del Traffico verrà fatta una grossa riflessione, oltre che sulla viabilità anche sui servizi, quindi i parcheggi, perché in tante zone, chiaramente, non sarà possibile crearne. Ci sono insediamenti, che risalgono agli anni '50, '60, in cui, chiaramente, dal punto di vista urbanistico, una volta venivano realizzate le case pensando che ad una famiglia corrispondesse un'auto. Oggi, ovviamente, non è più così, ad una famiglia corrispondono 3-4 auto e quindi, chiaramente, bisogna cercare di poter ricavare più servizi possibile, ecco, sul territorio. Un altro punto fondamentale, che penso di avere già dimostrato nella scorsa legislatura, sarà il potenziamento sempre più di piste ciclabili del nostro territorio. E altri due punti importanti saranno sicuramente continuare e presidiare i lavori e l'inizio dei lavori, speriamo al più presto possibile, della tramvia Milano-Limbiate per cui tanto ci siamo battuti. Colgo l'occasione di dare un aggiornamento, anche se sfuro dalle linee programmatiche, proprio in questo senso, perché settimana scorsa sono venuta a conoscenza come tutti gli altri Sindaci del Circondario, che da fine settembre la linea Milano-Limbiate della Tramvia verrà chiusa e non per l'inizio dei lavori della nuova tramvia. Francamente, è una decisione che non è stata assolutamente né comunicata, né condivisa da Città Metropolitana o ATM che sono

i gestori del servizio, motivo per cui abbiamo chiesto una riunione urgente con tutti gli altri Sindaci dell'asse della Commasina per capire. Sono emerse una serie di problematiche legate alla sicurezza. Non sono entrati i tecnici di Città Metropolitana nel dettaglio e quindi ci si è dati un aggiornamento con, diciamo, la promessa che si cercherà di scongiurare il più possibile la chiusura, fino all'avvio dei lavori di realizzazione della nuova linea e, quindi, appena possibile, a seguito della riunione tecnica, che dovrebbe essere la prossima settimana, darò, chiaramente, e relazionerò anche il Consiglio Comunale nel merito, ecco. Però, ci tenevo a fare questo inciso dato l'argomento. E poi, chiaramente, insomma per una Senago sempre più green, potenzieremo sempre più le colonnine elettriche. Come avrete visto abbiamo lavorato in questo ultimo mese per l'installazione di quattro colonnine elettriche, una in piazza del mercato e l'altra, diciamo, adiacente a Piazza Tricolore, e presto saranno in funzione. Un altro tema e un'altra area è la sicurezza e l'ordine pubblico. Chiaramente, ci impegneremo per potenziare sempre più la videosorveglianza e, tra l'altro, proprio nel mese di maggio abbiamo vinto un nuovo bando dall'importo poi di circa di 100 mila Euro, da Regione Lombardia, e colgo l'occasione di ringraziare il Comando della polizia locale perché devo dire, insomma, che questi anni abbiamo vinto tutti i bandi a cui abbiamo partecipato e quindi, sicuramente, è una risposta molto importante. Quindi, cercheremo poi, con l'Assessorato alla Sicurezza di potenziare sempre più il coordinamento con le altre forze dell'ordine e di potenziare e valorizzare sempre più il nostro Corpo di Protezione Civile. Fra l'altro, colgo anche l'occasione di comunicare che proprio a pochi giorni, diciamo, dalla fine del mio mandato, l'ultimo atto, forse, che ho firmato, è stata una convenzione con i vigili del fuoco del Comando di Garbagnate con il Comune di Senago per una collaborazione fattiva ed orientata ad un supporto alle nostre forze dell'ordine e anche da corsi per le nostre scuole ed i nostri studenti. Ecco, quindi, dato che non avevo avuto occasione di comunicarlo, che erano gli ultimi giorni del mandato, ne approfitto in questa sede. Un altro tema importante, chiaramente, sapete tutti la battaglia che ho cercato di fare in questi anni, che mi sta molto a cuore, spero che i prossimi cinque anni siano più, che avranno, diciamo, dei risvolti più positivi per debellare totalmente dal nostro territorio lo spaccio nel Parco delle Groane. Perché il Parco delle Groane deve essere dei cittadini e, sicuramente, abbiamo bisogno di supporto dalle forze dell'ordine sovra comunali, come ho chiesto dal 2017 in ogni sede, dal Viminale a Regione, Città Metropolitana e via dicendo e anche lo stesso Parco delle Groane perché non è possibile vedere il nostro parco preso sotto assedio dagli spacciatori e da queste persone che sono anche armate e tutti i giorni vogliono, diciamo, fare la loro attività illecita alla luce del sole. Io colgo l'occasione anche qui di ringraziare molto i nostri agenti, spesso e volentieri, purtroppo, sono anche rimasti feriti da degli scontri avuti all'interno del Parco delle Groane. Uno è ancora infortunato e speriamo che torni presto. E quindi davvero vorrei chiedere un applauso per questi ragazzi perché, perché ogni volta, ogni volta che il Comandante poi mi chiama e mi dice: Sindaco, devo darle una brutta notizia, so già che si sono cimentati in quest'opera perché hanno un altissimo senso delle istituzioni e davvero fanno un lavoro egregio sul territorio. Chiaramente, è importante pensare al Parco delle Groane, ma è altrettanto importante debellare sino ai fenomeni di micro criminalità presenti sul territorio. Sta prendendo sempre più piede il fenomeno delle baby gang, che va arginato attraverso varie forme e non solo quella del contrasto con le forze dell'ordine, ma anche attraverso l'educazione e anche in primis dalle famiglie, ecco, dove c'è l'occasione alle spalle diciamo di avere delle famiglie che possono lavorare sui

propri figli in questo senso. E continueremo a contrastare sicuramente la lotta all'abbandono rifiuti per cui sono stati ottenuti dei risultati davvero importanti negli ultimi anni. Un altro tema fondamentale, sono quasi alla fine, è l'ambiente e l'energia, che anche questo ha avuto un ruolo importante. Siamo una comunità che si appropria sempre più al green e ad un ambiente sostenibile. Abbiamo due sfide aperte molto importanti. L'Amministrazione precedente ha partecipato a due bandi del PNRR e quindi speriamo, insomma, di avere l'esito a breve, di avere vinto e portato a casa anche questi importanti risultati, uno per l'edificazione di un nuovo impianto nel Comune di Chiuduno in Provincia di Bergamo, che sarebbe di proprietà di Servizi Comunali SPA e quindi in quota percentuale anche nostra. E' importante perché? Perché sarà un impianto al cento per cento green e, insomma, confidiamo di diminuire a tutti i cittadini il costo della TARI, ecco smaltendo internamente i nostri rifiuti in parte. E l'altro tema, appunto, a cui abbiamo partecipato, sempre della missione 2 del PNRR, riguarda la riqualificazione della nostra piattaforma ecologica di Via De Gasperi che a cui sarebbe ora, diciamo, di dare una ristrutturatina, ecco. Quindi, sarebbe davvero importante. Chiaramente, il tema del green riguarda l'efficientamento energetico in tutte le sue forme. Abbiamo cercato di farlo già in precedenza con il nuovo appalto rifiuti. E quindi cercheremo di farlo anche in altri settori, che riguardano in primis i nostri edifici. Questa sarà sicuramente una sfida importante e anche una sfida che penso sia fondamentale per la nostra città rivedere tutta l'illuminazione pubblica presente sul nostro territorio perché chiaramente è vetusta, ci sono dei contratti molto vecchi e sarebbe ora che il Comune di Senago diventasse il proprietario di tutti i suoi pali. Oggi non è così. E che riefficientasse e potenziasse l'illuminazione pubblica, perché dove c'è illuminazione c'è sicurezza. E quindi, chiaramente, sono dei temi fortemente collegati. Chiaramente, cercheremo di tutelare il più possibile nelle scelte urbanistiche, che faremo, il verde presente sul nostro territorio perché, chiaramente, il Comune di Senago ha una caratteristica davvero importante cioè avere più del 40% del territorio vincolato a parco. E questo è sicuramente una grande fortuna avere un Comune con queste caratteristiche ed è bene preservarla sempre più e rendere, appunto, questo, parco, come dicevo prima, il più fruibile possibile dai cittadini perbene. Un altro tema importante, chiaramente, la promozione e l'ulteriore sviluppo della raccolta differenziata. In questi anni, nell'ultimo quinquennio, porto dei dati che penso di ricordare a grandi linee a memoria, siamo passati dal 2017 ad avere circa il 55-56% di raccolta differenziata al 2021, che è l'ultimo dato di cui disponiamo, siamo arrivati al 71% di raccolta differenziata. Proprio nell'ultimo mese di mandato abbiamo attivato una nuova politica della raccolta degli oli esausti e sicuramente anche questo aiuterà molto ad incentivare maggiormente la percentuale di raccolta differenziata, ecco. E tendo a sottolineare che la Comunità Europea ha dato come indice il raggiungimento del 65% entro il 2025. Quindi, noi siamo già al 71% e devo dire che abbiamo fatto un buon lavoro. Un altro tema importante sarà l'installazione di una nuova casa dell'acqua in un quartiere chiaramente più periferico perché oggi c'è solo in centro. Un'altra macro area e penso sia l'ultima, sì, dopo ci sono i quartieri, riguarda il territorio. La salvaguardia del territorio è possibile con uno sviluppo sostenibile. Chiaramente cercheremo di seguire dei principi cardine, Senago, al momento è sprovvista perché scaduto del documento urbanistico, che è il PGT e cercheremo di seguire queste indicazioni fondamentali per la redazione di questo importantissimo documento. La qualità della vita e la qualità del paesaggio, la qualità urbana, l'accessibilità del territorio, il marketing territoriale, le limitazioni di nuovo consumo di suolo e l'efficientamento

energetico. Questi saranno sicuramente i principi cardine, che alimenteranno la nostra iniziativa. E sono certa che con l'esperienza, poi avrete modo di conoscere l'Assessore Bogani, ha già redatto diversi PGT e sono certa che potrà dare un contributo importante alla nostra città. Altri temi, chiaramente importanti sarà un potenziamento, spero già nei prossimi giorni, dato che ci sono dei concorsi in essere, il potenziamento del nostro Ufficio Tecnico perché, purtroppo, insomma, è un tema generalizzato quello della carenza di personale. Senago, il Comune di Senago ha una forte carenza di personale rispetto al numero di abitanti e quindi dei servizi che deve erogare. In questi anni, anche esternalizzando molti servizi, come dicevo prima, entrando in diverse società partecipate, abbiamo cercato il più possibile di delegare controllando molti servizi, perché, chiaramente, dobbiamo rispettare dei principi dettati dallo Stato sulla spesa storica per le assunzioni. Detto ciò, chiaramente, cercheremo il più possibile di lavorare a stretto contatto con tutti gli uffici a partire dall'Ufficio Tecnico, che mi permetto di dire essere, non me ne vogliono gli altri, però uno dei più importanti perché dall'Ufficio Tecnico dipendono un po' tutti gli altri settori. Sicuramente promuoveremo le politiche della rigenerazione urbana per promuovere ed incentivare il recupero degli edifici dismessi. Prioritario per la nuova Amministrazione sarà attuare anche l'ampliamento previsto nel nuovo Piano Cimiteriale redatto dalla precedente Amministrazione del nostro cimitero comunale, ecco. Purtroppo, insomma, sui decessi poco ci si può fare e quindi, chiaramente, il nostro cimitero, sicuramente, quanto prima dovrà essere ampliato. Un altro importante tema sarà quello delle scuole, degli investimenti sulle scuole per continuare il lavoro promosso in questi anni e potenziarlo sempre di più perché richiedono chiaramente investimenti sempre costanti e importanti. Chiaramente, parlando di territorio e di opere pubbliche, le più grandi opere pubbliche che noi ci siamo proposti per tre grandi opere pubbliche, che, insomma, per tutte e già partito l'iter: uno è il nuovo, la riqualificazione del nostro impianto sportivo di Via di Vittorio, per cui è stata presentata una richiesta proprio nei primi giorni di giugno di partenariato pubblico-privato, che andrà chiaramente analizzata, però già che qualcuno vuole investire sul nostro territorio, questo sicuramente è sintomo di buon auspicio. Le altre due grandi opere, che ci prefiggiamo di realizzare, saranno il nuovo Polo Scolastico della Scuola Allende, scusate, che andrà ad accorpare i plessi di Handersen e Marconi di Via Padova. E la nuova Piazza Papa Giovanni, ecco, siamo nelle fasi, in queste due opere di progettazione esecutiva. Nei prossimi giorni dovrebbe arrivare quindi la Giunta inizierà, insomma, con una delibera facile, facile, e da questa anteprima anche a loro, con la validazione del progetto esecutivo e definitivo del primo lotto della Scuola Allende e quindi, insomma, da lì poi ci sarà la gara per l'affidamento dei lavori e si comincerà, insomma, a mettere la prima pietra sulla scuola Allende. L'ultimissima diciamo parte riguarda i quartieri, che abbiamo deciso, insomma, di accorpate in questa, diciamo, direzione: il Mascagni sicuramente, insomma, un problema oggettivo come dicevo prima sui servizi, quando parlavo di nuovi parcheggi, uno dei quartieri che soffre di più di questo è sicuramente il quartiere Mascagni. Gran parte è vincolato a parco ed è abbastanza saturo, diciamo, al livello di costruzioni, di case e attività. Cercheremo di trovare una soluzione per far sì che l'attuale, diciamo, l'esistente possa essere riqualificato in maniera tale da promuovere maggiori servizi sul quartiere Mascagni, ecco. Un altro tema è sicuramente la realizzazione di un'area cani che in questi anni abbiamo avuto difficoltà ad identificare e ci confronteremo il più possibile con tutti i cittadini. Un altro tema importante, sicuramente, è incentivare la riqualificazione dell'area

produttiva del quartiere Mascagni che ha una grossa area produttiva, che però, diciamo, appunto una parte è dismessa. Stiamo dialogando con i curatori fallimentari per cercare, insomma, che si possa riqualificare quell'area. Questo è sicuramente l'interesse di tutti. Castelletto. Invece, per quanto riguarda Castelletto, chiaramente monitoreremo costantemente l'area ex Cava Mascheroni. E quindi continueremo a prodigarci con i tempi, chiaramente, che hanno gli enti sovra comunali, ma monitoreremo sempre più la situazione per far sì che, come è stato fatto in questi anni, venga sempre più smaltito l'amianto presente nella cava e, appunto, a monitorare che sia dismesso e a monitorare il futuro di questa cava che è assolutamente importante. Piazza Tricolore, sicuramente, va fatta una manutenzione sempre più puntuale anche ordinaria della piazza, che è una piazza una delle più importanti, chiaramente, del nostro territorio. E cercheremo di porre attenzione, chiaramente questo in tutti i quartieri, all'arredo urbano il più possibile. L'altro quartiere, Senaghino, Isolino e Cascina Traversagna, sicuramente ci prodigheremo, già nel senso è avviato l'iter per la riattivazione della fontana della Piazza dell'Assunta e cercheremo anche qui di trovare la modalità, anche se non è assolutamente semplice, di dare sempre più servizi a questo quartiere. Il quartiere Papa Giovanni XXIII, Gaggiolo, Petrarca, Farini, Ungaretti, chiaramente il tema principe è la nuova Piazza Papa Giovanni XXIII e sicuramente la riqualificazione dei suoi parchi. E anche qui, insomma, nella prossima Giunta anticipo che arriverà una delibera che prevede, ad esempio, la riqualificazione del parco di Via Pertini, a cui aveva già lavorato l'Amministrazione precedente e questi saranno, insomma, già due temi importanti, che saranno sotto, diciamo, l'avallo della Giunta. E poi c'è il centro, il centro cittadino. Chiaramente il cuore del centro cittadino sono le Vie Mantica, Lattuada, Garibaldi e Piazza Aldo Moro. Per cui, continueremo la riqualificazione dell'arredo urbano perché mancano le panchine e cercheremo di riattivare non solo lì, ma anche riqualificare alcuni servizi e sicuramente, appunto, come dicevo, il famoso CCN, Centro Commerciale Naturale, dovrà essere un po' il mantra per rilanciare il nostro centro cittadino. E quindi, ecco, io, insomma, concludo l'esposizione lunga, però ho cercato di essere il più sintetica possibile perché il programma è davvero lungo e articolato per i prossimi cinque anni e quindi auguro buon lavoro a tutti e chiediamo pazienza nella speranza, insomma, che non arrivino altre pandemie. Questi cinque anni cercheremo di realizzare il più possibile quanto ci siamo prefissi. Grazie. (APPLAUSI).

Presidente Mantovani: Bene. Grazie Sindaco per l'esposizione che non poteva, per ovvie ragioni, data la importanza del programma, essere più breve e più sintetica. Aprirei la discussione rispetto al punto. Quindi, vedo che c'è un intervento della Consigliera Nava, le do la parola.

Consigliere Roberta Enrica Nava: Mi si sente? No? Non va? Allora, rinnovo i saluti a tutti i componenti del Consiglio e al Sindaco e alla Giunta e al pubblico presente in aula. Consentitemi più brevemente di esprimere il mio sincero sentimento di gratitudine per essere qui stasera. Perché sedere tra questi banchi, avere l'opportunità di rappresentare i cittadini e poter in qualche modo migliorare la vita di chi ti vive accanto, credo che non sia solo orgoglio, ma sia un privilegio umano prima ancora che istituzionale. E' la mia prima esperienza politica, quindi sono emozionata, ma affronterò questa esperienza con impegno, determinazione e attenzione. E con attenzione ho ascoltato le linee programmatiche espresse dal Sindaco. Il programma relativo alla scuola è assai ambizioso. Auspico una coerente

traduzione operativa, che sia in grado di garantire a tutti coloro che operano nella scuola, ma soprattutto alle nostre alunne e ai nostri alunni, edifici funzionali, dignitosi e soprattutto che siano sicuri. E' in essere un importante intervento, che riguarda il plesso scolastico di Via Risorgimento e, ciò nonostante, noi vorremmo essere garanti, insomma, sulle verifiche delle azioni relative al monitoraggio della sicurezza, allo stato, insomma, dei restanti edifici scolastici. Attenzione ad un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché il puntuale e tempestivo aggiornamento della documentazione relativa alla sicurezza degli edifici. Confidiamo anche che un adeguato piano del diritto allo studio, a cui faceva riferimento prima il Sindaco, venga approvato contestualmente all'avvio dell'anno scolastico, affinché tutte le progettualità interessanti, che sono previste in esso, possano efficacemente integrarsi e affiancare l'attività didattica delle singole istituzioni scolastiche. Nell'auspicio che ognuno di noi, pur nelle rispettive differenze, esprima il massimo di sé stesso, nell'esclusivo interesse di Senago e dei suoi cittadini, vi ringrazio ed auguro buon lavoro a tutti.

Presidente Mantovani: Bene, grazie Consigliere Nava. Ha chiesto di intervenire, sì il Consigliere Sofo. Le do la parola.

Consigliere Giuseppe Sofo: Grazie. Allora, io farò un intervento tentando di coinvolgere un po' tutti gli Assessori, chiaramente quelli presenti. Innanzitutto, molti di voi non conosco personalmente le vostre competenze, le vostre peculiarità, quindi avremo modo di conoscervi durante il mandato. Partiamo dal Bilancio. Faccio un augurio all'Assessore Quattrococchi, soprattutto perché avete scritto una cosa molto ambiziosa, che difficilmente si riesce a realizzare perché abbiamo visto come i Bilanci non vengono approvati quasi mai entro il 31 dicembre dell'anno corrente. Quindi, le faccio questo augurio perché immagino che come neo Assessore al Bilancio sappia cosa vuol dire ragionare in dodicesimi e sa benissimo quanto poi sia difficile gestire alcune partite con questo punto di vista. Non essendoci l'Assessore Bogani faccio un passaggio molto generale. Non condivido l'impronta data alla Multi Servizi, assolutamente, sia sul passaggio dell'azzeramento dei costi sociali del Comune, sia sul discorso del project financing e mi sarei anche aspettato un passaggio sulle lavoratrici delle mense, che per quanto siano garantiti dal punto di vista della legge, mi sarei comunque aspettato un passaggio da parte vostra. Parliamo, adesso, con il Sindaco che quindi ha tenuto con sé le due deleghe, una che reputo molto importante e personale, chiaramente, e avrei fatto la stessa cosa anch'io, fossi diventato Sindaco, e l'altra è la comunicazione. C'è un passaggio importante del vostro programma, che recita: rende il più possibile partecipato e trasparente il processo politico-amministrativo con la cittadinanza. Ecco, è da circa un anno che è modificato il, più o meno eh, il sito di Senago ed è decisamente difficile riuscire, non parlo per i Consiglieri Comunali, che in futuro avremo le credenziali per poter accedere, ma a differenza di altri Comuni limitrofi sarà, è difficile poter recuperare una determina o una delibera datata di molti anni, di alcuni anni fa. Quindi, o si recupera nelle ultime tre settimane, oppure il cittadino deve ricordarsi la data di uscita, il numero della delibera e della determina. Diciamo che questo diventa abbastanza complicato anche perché credo che neanche gli stessi componenti della Giunta si ricordano il numero delle delibere e delle determine, auspico che qui ci possa essere una modifica perché credo che la partecipazione ci sia nel momento in cui il cittadino possa attivarsi anche in autonomia e non semplicemente essere il ricettore di comunicazioni. Mi scuso con

il Vice Sindaco Cucinotta, perché volevo andare in ordine, mi scuso per averla saltata. C'è un aspetto che a me sta molto a cuore. Nel vostro programma recita "suola sicura": "continueremo a monitorare lo stato degli edifici scolastici, attraverso un programma di manutenzione e un costante monitoraggio degli stessi. Lavoreremo in questi luoghi per garantire la massima sicurezza per i nostri ragazzi". Io le faccio un'unica domanda: lei aprirebbe le scuole se le stesse non fossero in regola con la normativa antincendio? Le faccio solo questa domanda. Assessore Rosati, ci conosciamo di vista, e ho letto che si occuperà delle politiche del lavoro e le politiche giovanili. Quindi, mi fa piacere che un giovane sia partecipe da questo punto di vista, anche perché credo un po' è tutti abbiamo avuto difficoltà anche nel riuscire ad entusiasmare i giovani alla politica, quindi lo vedo sicuramente come un aspetto positivo. Quindi, le rivolgo il mio migliore augurio. Volevo chiederle: c'è un passaggio, invece, su (parola non comprensibile) Senago, che recita: "la realizzazione di un progetto di marketing territoriale per favorire gli insediamenti di nuove attività produttive a Senago, incentivando le assunzioni del maggior numero di residenti". Non ho ben capito: cioè, nel senso, fondamentalmente si vuole incentivare l'arrivo di imprese sul territorio, ma chiedendo in cambio l'assunzione di residenti? Questa è la domanda che faccio. Infine, passo all'Assessore Salomone, che avrà una particolare attenzione da parte mia in quanto al welfare e quindi tematica che mi sta molto a cuore. E il Sindaco nel suo passaggio sulle case comunali ha fatto un preciso riferimento all'attenzione dei requisiti che bisogna avere per poter ottenere un alloggio o continuare ad avere i requisiti. Ecco, va benissimo, sfondate una porta aperta. C'è un passaggio: il Sindaco ha fatto un intervento relativamente alla manutenzione delle case comunali, ma nel programma io non ne ho trovato traccia e quindi invito, come dire, a verificare lo stato manutentivo degli edifici pubblici, ci sono situazioni davvero pericolose perché da parte mia è importante, come dire, che chi abita nelle case popolari e in generale la cittadinanza, come dire, sia rispettosa dei doveri, ma bisogna anche garantirgli dei diritti. E quindi nel momento in cui si vive in determinate condizioni abitative, diventa davvero complicato. C'è un aspetto invece che non mi è piaciuto nel programma: non ho trovato la parola inclusione. Non ho trovato la parola integrazione, non ho trovato la parola Caritas. Quindi, sono tre parole e tre elementi che, chiaramente, reputo importanti e che, secondo me, denotano forse una mancanza di attenzione da parte vostra, che spero negli anni di essere smentito. Certo è che non fare neanche un riferimento non, onestamente non lo trovo positivo. Quindi, invito l'Assessore Salomone in particolare modo, avendo l'Assessorato al Welfare a far sì di potermi smentire da questo punto di vista e che quindi l'Amministrazione di Senago possa dire di essere sia a favore dell'inclusione che a favore che a favore dell'integrazione. Ecco, e faccio un'ultima domanda, invece, veloce all'Assessore Salomone: volevo sapere un po' cosa ne pensava dei Comuni insieme. Basta.

Presidente Mantovani: Bene, grazie Consigliere Sofo. Non ho, al momento, altri interventi. Sì, anzi: ha chiesto la parola il Consigliere Viganò, a lei la parola.

Consigliere Paola Viganò: Grazie Presidente. Buonasera a tutti ai cittadini qui presenti e ai cittadini che ci seguono in streaming. Benvenuti ai nuovi Assessori, al Sindaco ovviamente, al Vice Sindaco e ai colleghi nuovi e vecchi, buon lavoro. Io partirei un po', sarò brevissima, cercherò di essere breve, signor Sindaco. Quindi, perdoni se mi dilungherò e perdoni, Presidente, se mi dilungherò, ma cercherò di parlare velocemente ma in modo chiaro, così che si possa capire. Io ho fatto una

analisi, una analisi no, ho dato giustamente una letta, un esame a quello che è il vostro progetto politico. E mi sono fatta questa idea, che adesso vado un po' a raccontarvi. Dopo cinque anni di amministrazione della città ci saremmo aspettati un programma più politico, di ampio respiro e di visione, non una progettualità a corto raggio, anche se in più passaggi del vostro programma, del suo programma, vengono dichiarati i progetti a lungo periodo. Ci saremmo aspettati, visto i cinque anni precedenti di Amministrazione, che avrebbero dovuto mettere le basi per nuove progettualità, una prospettiva progettuale di long-term, perdonate l'inglese, di lungo periodo. Lungo periodo che va oltre i cinque anni ovviamente, quindi una visione più ampia della vita del nostro paese, della nostra città. A nostro giudizio il suo programma mantiene una visione miope e limitata ai prossimi cinque anni, senza una vera idea di sviluppo complessivo per la nostra città, cosa che avrebbe avuto un senso se progetti di peso fossero stati messi in campo già la precedente amministrazione. Un esempio: la razionalizzazione della spesa e la programmazione. Lei, signor Sindaco, parla di riduzione della spesa e ottimizzazione dei servizi, e aggiunge sul rilancio degli investimenti attraverso anche all'accensione dei mutui. E qui le cose non tornano, qui ci sono delle contraddizioni. Si vuole ridurre la spesa, ottimizzando i servizi, e al tempo stesso si vuole aumentare l'indebitamento del Comune con l'accensione dei mutui. Ricordiamo tutti i suoi attacchi all'atto della sua prima nomina nel 2017 a Sindaco, proprio sull'accensione dei mutui e la sua posizione totalmente contraria. Aggiungo: sulle case comunali mi ha appena preceduto il collega Sofo. Non si parla di un progetto di programmazione sul mantenimento di manutenzione, soprattutto straordinaria, nonostante le sollecitazioni che la precedente minoranza aveva portato all'attenzione anche dopo l'ultimo avvenimento accaduto lo scorso giugno agli immobili di Via Don Rocca. Sul centro sportivo: cinque anni fa aveva fatto di questo progetto il suo cavallo di battaglia. Dopo cinque anni, nulla è stato fatto, a parte una discreta quantità di chiacchiere. Oggi ritornate ancora a parlare di un progetto ad hoc, proprio sul finire della campagna elettorale. Noi speriamo sia la volta buona, non per il nostro bene di minoranza, ma per il bene della cittadinanza. Sui PEBA. I PEBA sono il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, l'ha spiegato il signor Sindaco. Se ne parla solo ora. Cinque anni non se n'è sentito parlare. A Senago ci sono persone disabili, ci sono difficoltà per le mamme con i passeggini che vanno, che non riescono ad andare in alcune parti della nostra città con i passeggini sui marciapiedi. Ne parlate solo ora. Non è stato fatto nulla prima. Un semplicissimo esempio, ma che deve essere preso in considerazione, il quartiere Castelletto. E' stato lasciato senza una previsione della viabilità in termini di marciapiedi. Il cittadino è costretto a camminare in strada perché impossibilitato ad usufruire, in quanto occupato dal parcheggio selvaggio, del marciapiede. Immaginate cittadini diversamente abili, con le carrozzine, o le mamme con i bambini. Chi è di Castelletto e viene verso Senago a piedi o va in chiesa a Castelletto, lo prova tutti i giorni. L'efficientamento energetico. Lei ha parlato di efficientamento energetico. La riqualificazione energetica però è, oserei dire, basilare degli edifici pubblici tramite l'utilizzo di fonte rinnovabile e il miglioramento dell'efficienza energetica. Anche qui una progettualità che probabilmente doveva iniziare cinque anni fa. Si parte ora. Partite ora. Ci sarà da fare una grossa corsa. Vasche di laminazione. Sulle vasche di laminazione si è detto di tutto e di più. Per noi è necessario ricostruire il nucleo di lavoro sulle vasche coinvolgendo tutte le forze politiche anche non presenti in Consiglio e le varie associazioni sul territorio per controllare l'avanzamento sempre dei lavori e fungere, nel futuro, da gruppo di controllo sull'utilizzo e sulla

manutenzione delle vasche stesse, anche nell'ottica della realizzazione che lei ha annunciato più volte in campagna elettorale sul nuovo ciclo dromo. Villa Borromeo. Nel suo programma si parla di convenzione. L'annosa vicenda della proprietà e gestione della villa è ormai un fatto risaputo da tutti i cittadini. Ci saremo aspettati delle linee progettuali per definire sull'azione che la sua Amministrazione intende attivare e non solo farsi promotrici della sola convenzione. A questo punto, come minoranza, ci preme sollecitarla, sollecitarvi voi che siete adesso in amministrazione. Per definire una commissione, oppure un gruppo di controllo, di lavoro su Villa Borromeo non solo per una collaborazione con i futuri proprietari per la fruizione del parco, o parte di esso, ma per, anche per riuscire ad avere una sorta di partenariato per possibili manifestazioni pubbliche, ad esempio, dove una volta c'era il cinema del parco, con gli spettacoli teatrali. Insomma, una commissione o un gruppo di lavoro che da ora, però, venga attivato in modo che all'atto della formalizzazione dell'acquisto, perché, a quanto ho capito, non abbiamo ancora questa formalizzazione, possa da subito dialogare con la nuova proprietà. Nel vostro programma si parla di trasporti, viabilità e traffico. C'è uno slogan: meno traffico uguale meno inquinamento nel programma, che avete presentato. E l'unico accenno è potenziare i parcheggi. Allora, il traffico attanaglia sempre di più la nostra città nelle ore di punta. Sugli assi, lo sappiamo, Mascagni-Senago, Limbiate-Senago, Bollate-Senago. Ed in termini di sostenibilità e dotazione della Co2 meno inquinamento e più città vivibile e sostenibile, l'incentivare i parcheggi resta comunque un modo per favorire l'utilizzo delle autovetture, invece che cercare una loro (parola non comprensibile) d'uso. Ecco la progettualità a lungo respiro a cui facevo riferimento. Anche qui ci saremmo aspettati, infatti, una progettualità a lungo respiro sia al livello di tempo che di sinergie con gli altri Comuni e gli enti sovra comunali. Un maggiore impulso di mobilità alternativa a partire dal trasporto pubblico, passando anche attraverso migliori e più aggiornati sistemi di sharing o ad un più vasto sviluppo della viabilità, che scoraggi l'uso eccessivo delle autovetture private. Vi voglio dare solo un esempio, questo a favore dei cittadini, ma anche da voi che iniziate a lavorare su questi banchi. Non so se vi è mai capitato di pensare, fateci un pensiero: il collegamento di trasporto sulla nostra città, con i Comuni limitrofi, è insufficiente. Sia gli scolari che i lavoratori, che i cittadini che si devono spostare per diverse esigenze nei Comuni limitrofi ogni giorno, affrontano un viaggio inaccettabile. Pensate soltanto che per andare a Rho un cittadino di Senago deve prendere il pulmino che passa per Senago e va in stazione a Garbagnate. Deve aspettare, sperando che non sia ritardo il pulmino, la coincidenza per Arese. Sperando che il pulmino sia in orario, non sia in ritardo, a prendere la coincidenza da Arese per andare a Rho. Senago Rho in auto senza traffico 20 minuti, un quarto d'ora. Ora, noi che siamo tutti muniti di auto, passatemi il termine, che ce ne importa. Però, dobbiamo anche capire che ci sono tanti cittadini che non sono muniti di auto, diciamo tanti cittadini che vivono a Senago, e, magari, non hanno i figli che vivono a Senago e li possono spostare da una parte all'altra dei paesi vicini. Registriamo, però, il che il lavoro fatto come PD e che ho seguito personalmente negli ultimi due anni e mezzo, io sono Consigliere uscente e rientrante della minoranza del Partito Democratico, è stato recepito nel vostro programma, a prova che l'azione della minoranza, oltre che essere di controllo dell'andamento del lavoro dell'Amministrazione resta fondamentale per spronare e prendere coscienza di criticità del vostro lavoro.

Presidente Mantovani: Consigliere Viganò, le devo chiedere di chiudere perché mancano pochi secondi. Grazie.

Consigliere Paola Viganò: Faccio veloce. Prefetto. Vi do solo degli esempi. Avete parlato di..quanto ho? Due minuti? Un minuto?

Presidente Mantovani: In questo momento sono dieci minuti, avrebbe terminato.

Consigliere Paola Viganò: Ho già finito? Va bene, allora io ho terminato. Posso solo concludere.

Presidente Mantovani: Certo, ci mancherebbe.

Consigliere Paola Viganò: Grazie. Nonostante la disponibilità della minoranza a collaborare per il bene collettivo e nonostante voi abbiate fatte vostre alcune nostre osservazioni, poi gliele dirò, signor Sindaco, riscontriamo come detto una visione miope e purtroppo ancora provinciale di gestione della nostra città con una totale mancanza di visione politica a lungo termine. Vi anticipo già quale sarà il nostro voto. Il voto sarà contrario. Grazie. Scusate se mi sono dilungata.

Presidente Mantovani: Grazie. No, mi sono permesso di interromperla perché, appunto, una delle esortazioni del Consigliere Sofo era quella di rispettare i tempi dei lavori e quindi poi è anche mio Vice Presidente e quindi, sicuramente, nel momento in cui non dovessi esserci, sicuramente anche lei farà rispettare queste linee guida. Ho un intervento richiesto dal Consigliere Alessio Riva. Gli do la parola.

Consigliere Alessio Riva: Sì, grazie Presidente. No, ho ascoltato un po' di interventi, mi sono segnato alcune cose. Cioè ho sentito parlare, ad esempio, di programmazione sulle scuole, un programma ambizioso, è vero. Ma perché questa amministrazione è ambiziosa e ci tiene a portare avanti il proprio programma e a realizzarlo. Così come sulla sicurezza degli edifici. Eh, è vero, questa Amministrazione già nei precedenti cinque anni ha messo in piedi delle certificazioni per asseverare la sicurezza degli edifici scolastici, ad esempio gli anti-sfondellamenti degli edifici stessi. Ricordo, ad esempio, un intervento nella passata amministrazione dei cinque anni di un esponente della vecchia minoranza, in cui diceva che durante il mandato era caduto un tetto di una scuola di Via della Repubblica. Bene, durante l'Amministrazione precedente Beretta, nessun tetto di nessuna scuola è caduto, sono sicuro che non cadrà neanche in questi cinque anni. Per quanto riguarda il Bilancio, è vero i tempi di approvazione del Bilancio sono, sono da migliorare su questo non ci sono dubbi. Però, è anche vero che i risultati portati sul Bilancio della precedente amministrazione sono stati notevoli e inconfutabili. Sulla Multiservizi è la nostra partecipata al cento per cento, quindi ridurre i costi della, a carico della Multiservizi significa anche ridurre i costi per l'ente, vanno di pari passo le cose. Poi, mi sono segnato sul discorso della progettualità nella precedente Amministrazione non c'è stata progettualità, ma anche perché la precedente Amministrazione ha dovuto anche sistemare tutta una serie di disastri che si è trovata a sistemare. Pensiamo, ad esempio, alla riapertura delle vie per Cesate e Via Isolino tanto per fare un esempio. Sul centro sportivo gli interventi da fare sono notevoli, praticamente è da rifare, ma non è che cade a pezzi da un giorno all'altro, perché solo gli ultimi cinque anni

dell'Amministrazione Beretta non ha investito nel Centro Sportivo, non decade in cinque anni un centro sportivo. Sulle barriere architettoniche, se ci sono problemi sulle barriere architettoniche io mi domando anche, allora, chi ha realizzato i marciapiedi di Via Cavour, mi sembrano eccezionali da un punto di vista delle barriere architettoniche. Sulle vasche di laminazione, la precedente amministrazione ha portato avanti una battaglia molto forte sulle vasche di laminazione tant'è che da due vasche se n'è fatta una sola, se ne sta facendo una sola. Sul discorso dell'inquinamento è vero, è importante lottare per ridurre l'inquinamento e, infatti, durante i precedenti cinque anni è stata fatta tutta una serie anche di piste ciclabili al fine di migliorare la viabilità non automobilistica. E per quanto riguarda anche i collegamenti con gli altri Comuni è un problema che Senago deve affrontare anche al livello sovra comunale, non può Senago da sola risolvere tutto, tutti i problemi. Sono contento che la Consigliera Viganò ha notato che alcuni punti sono stati recepiti da questa maggioranza, perché, comunque, noi ci teniamo anche a collaborare con la minoranza e quindi quando è costruttiva siamo aperti a varie, come dire, proposte per migliorare la cittadinanza.

Presidente Mantovani: Bene. Grazie Consigliere Riva. Ha chiesto di intervenire il Sindaco, le do la parola.

Sindaco Magda Beretta: Sì, grazie Presidente. Ringrazio per l'intervento il Consigliere Riva. Anch'io mi sono appuntata un po', diciamo, le varie questioni, cercherò il più possibile di rispondere in maniera breve ed esaustiva. Ringrazio per l'intervento la Consigliera Nava, che non conosco bene, però colgo anche l'occasione di ringraziarla per il suo intervento costruttivo e lei, mi permetto di dire, che a differenza di altri ha condotto una campagna elettorale corretta e quindi spero che si andrà avanti in questa direzione, quindi mi fa molto piacere il suo intervento. Sicuramente, ha un piano ambizioso e cercheremo di fare il possibile per realizzarlo. Sicuramente la manutenzione e la sicurezza nelle scuole saranno per noi una priorità. Sul piano di diritto allo studio diciamo che anche nei cinque anni precedenti è stato fatto un lavoro importante perché ricordo quando sedevo tra banchi della minoranza a volte veniva portato a fine anno scolastico. Quindi, sicuramente, abbiamo ridotto i tempi. Chiaramente, colgo l'occasione di dire che già dieci giorni fa ho avviato un incontro con le dirigenze scolastiche. Innanzitutto per analizzare cosa è andato bene, cosa è andato male nell'esperienza dell'anno precedente. Poi, chiaramente, adesso l'Assessore prenderà in mano le redini della situazione e abbiamo bisogno ovviamente anche nella disponibilità delle scuole in questo senso che hanno sempre ampiamente collaborato con noi per far sì, insomma, di iniziare l'anno scolastico già con il piano di diritto allo studio. Rispetto all'intervento del Consigliere Sofo, chiaramente, avendo anche lavorato a stretto contatto insieme sa perfettamente quanto sia contrariata, diciamo, dalle tempistiche di approvazione del Bilancio che, ahimè, non sono mai state nella storia penso del Comune di Senago entro il 31/12. Sicuramente cercheremo di impegnarci in questo senso perché lavorare in dodicesimi è davvero deleterio per tutto il Comune. Rispetto alla Multiservizi, chiaramente ribadisco, nel senso, ovvio, ognuno di voi nei propri interventi ha sottolineato degli aspetti che non ho menzionato. Io cercato di fare una sintesi estrema raggruppando nel concetto delle aziende partecipate senza fare un focus particolare su Multiservizi, che è la nostra azienda partecipata al cento per cento. Sicuramente c'è una forte programmazione per ristrutturare l'azienda perché l'azienda, nell'azienda io ritengo che debba essere presa una decisione, cioè deve

avere una prospettiva importante, perché con tutte le difficoltà, sicuramente, penso che sia nata nel 2000 con una mission diversa da quella che poi è stata attuata negli ultimi 22 anni. Questo non significa colpevolizzare nessuno e colgo l'occasione di ringraziare il CDA in carica, il Direttore Generale, ma è la struttura in sé che è un po' anacronistica. E quindi, sicuramente, dobbiamo guardare al futuro con una forte programmazione e farci aiutare da persone esperte nella materia per determinare degli obiettivi importanti per la tenuta di Multiservizi, che è la nostra partecipata al cento per cento, che appunto gestisce tutta una serie di servizi importanti, ecco. Tra l'altro, proprio nell'ultimo mese, insomma, sono stati attivati diversi nuovi servizi nelle nostre farmacie e in alcune, nella farmacia di Piazza Tricolore, la Farmacia 1, è attivo anche l'orario continuato. Quindi, stiamo cercando un attimo di migliorare sempre più le cose. Ecco, poi, rispetto al discorso sempre fatto dal Consigliere Sofo per la ricerca delle determinate e delle delibere diciamo degli anni passati e dei mesi passati, è una modifica che è stata attuata in seguito alle disposizioni del nostro DPO. Quindi, per l'amor di Dio, siamo aperti ad un confronto eventualmente con il DPO, però questa riteniamo essere l'interpretazione corretta della nuova normativa, però, nel senso, capisco la difficoltà perché, a volte, senza chiedere agli uffici magari mi cimento anch' nella ricerca dal mio computerino e faccio fatica. Rispetto al tema dell'inclusione, chiaramente ho cercato di sintetizzare il tema del welfare. E' sicuramente un tema che sarà un principio che animerà la nostra amministrazione e leggendo poi il programma lo si può tranquillamente evincere e quindi, sicuramente, è un tema importante. Rispetto all'intervento della Consigliera Viganò, allora rimango, cioè rimango un po', diciamo, come si può dire, amareggiata, nel senso per la definizione di visione miope e limitata e ho appuntato, anche totale mancanza di visione politica a lungo termine. Allora, premesso che quanto detto prima, in precedenza dal Consigliere Riva, come ho detto più volte, l'eredità trovata nel 2017 non era proprio fantastica. E quindi ci si è concentrati, diciamo, per cercare di ripartire. Io penso che di progettualità la precedente amministrazione sul campo ne abbia messa. Ci ha messo la sfida della realizzazione della nuova casa di comunità, ha messo la sfida del nuovo polo scolastico Allende e ha messo la sfida del centro sportivo e della Piazza Papa Giovanni, cioè parliamo di, penso che tutti insieme cuberanno circa 20 milioni di Euro che, forse, il Comune di Senago negli ultimi trent'anni non ha speso, ecco, mi permetto di dire. Quindi, dire che c'è mancanza di progettualità a me proprio non pare, mi permetto di dire. Però, chiaramente, ognuno ha la propria visione, usciamo da il mandato più difficile del dopoguerra, come ho sempre detto, perché penso che negli ultimi sessant'anni nessuno, dal dopoguerra ad oggi, abbia dovuto affrontare la gestione della cosa pubblica con le difficoltà, che ha avuto la precedente amministrazione, come tutte le amministrazioni del mondo e d'Italia chiaramente. Detto ciò, gli investimenti prodotti in questi anni, adesso non i numeri sotto mano, però rispetto al quinquennio precedente in cui c'erano piano delle opere pubbliche, triennali a zero, quindi zero investimenti per la città, ogni anno abbiamo proposto piani delle opere pubbliche da circa due milioni di Euro l'anno. Quindi, insomma, di investimenti ne sono stati fatti e stati realizzati. E quindi abbiamo cercato di fare il possibile con tutte le difficoltà del caso. Rispetto al fatto che dice il Consigliere Viganò che sulla parte afferente al Bilancio c'è un contrasto, riduzione della spesa e razionalizzazione, no? E dall'altra parte investimenti attraverso anche mutui e via dicendo. Allora, premesso che chiaramente oggi e anche in questo momento storico abbastanza conveniente accendere dei mutui perché hanno dei tassi molto bassi rispetto a prima del

COVID, sostanzialmente. Ma, detto questo, non c'è alcuna intenzione di indebitare il Comune di Senago. Se potremo evitarlo lo faremo assolutamente, certo è che per realizzare i nostri investimenti e le progettualità, che abbiamo programmato, se non troveremo risorse attraverso bandi, attraverso finanziamenti sovra comunali, attraverso bandi del PNRR, sicuramente valuteremo di correre a questo. Cerco di velocizzare. Sul PEBA, ecco abbattimento barriere architettoniche ho detto che c'è ancora molto da fare, alcune cose sono state fatte, abbiamo rifatto tanti marciapiedi, piste ciclabili sul nostro territorio che sono tutte accessibili assolutamente ai disabili. Per non parlare del fatto che tutti i parchi, che abbiamo riqualificato sono accessibili assolutamente ai bambini diversamente abili. Cioè c'è proprio stata una attenzione precisa in questo senso. Quindi, quattro parchi oggi a Senago, perché riqualificati negli ultimi cinque anni hanno un accesso specifico in questo senso e anche i prossimi andranno in questa direzione. Rispetto alla Villa Borromeo sottolineo che non è ancora proprietà di nessuno formalmente e quindi viene un po' difficile oggi avviare un dialogo. Quello che vorremmo proporre è sicuramente una convenzione per l'utilizzo di spazi nella speranza, appunto, che ci sia la possibilità di fare ciò, anche se penso che potremmo avere un potere contrattuale non da poco dato che, insomma, abbiamo acquistato al momento il famoso tendone, che è una attività svolta attraverso una causa legale, che abbiamo imbastito come amministrazione, abbiamo acquisito il famoso gazebo, ecco, un tendone della villa. E quindi, sicuramente, questo ci potrà aiutare ad avere degli argomenti validi per poter fare una convenzione, che sia il più conveniente possibile per la nostra cittadinanza e usufruire del gioiello che abbiamo sul territorio. Concludo e spero di avere toccato il più possibile tutti i punti perché ho quasi finito il tempo. Rispetto alla mobilità, trasporti e traffico. Io non ho parlato solo di parcheggio, ho parlato anche di PUT, quindi di Piano Urbano del Traffico e revisione della mobilità e del potenziamento di piste ciclabili, come fatto in questi anni penso che siano abbastanza visibili e rimango un po' sorpresa perché, mi permetta la battuta Consigliere Viganò, sono stata tanto massacrata in questi anni per queste piste ciclabili, adesso scopro essere un tema fondamentale per la minoranza. Però, sono contenta di questo. Sul trasporto pubblico locale, invece, chiaramente ci sono dei temi che vanno potenziati, però tendo a sottolineare che non è il Comune di Senago a gestire i trasporti, i pullman e quant'altro nella nostra città, ma la Città Metropolitana. Anche nella precedente legislatura avevo presentato delle osservazioni, tra l'altro all'epoca in sinergia, per dare maggior forza, con il Comune di Paderno di cui in quel momento l'Assessore Bogani era Sindaco, e avevamo presentato delle osservazioni sovra comunali, di natura sovra comunale proprio per avere più chance di essere prese in considerazione. Sicuramente, faremo ancora sentire la nostra voce. Ecco, spero di essere, di avere risposto il più possibile alle domande. Grazie.

Presidente Mantovani: Grazie Sindaco per la sua risposta circostanziata. Al momento non vedo nuovi interventi. Sì, ha chiesto la parola ancora la Consigliera Viganò. Ha cinque minuti il suo secondo intervento.

Consigliere Paola Viganò: Grazie mille. No, un minuto. Lei ha ragione, signor Sindaco, parla delle ciclabili, benissimo, vanno benissimo, sono d'accordissimo, i parchi benissimo per l'amor del cielo. Purtroppo, però, le persone durante il giorno si muovono non solo per andare al parco, ma si muovono per venire, per andare nel negozio vicino per fare spesa, piuttosto che per andare in posta, Piazza Tricolore. Perdonate, ci tengo molto a questa cosa dei castelletti su una revisione

della situazione della barriera architettoniche di palazzo, di Castelletto, perdonate. A me spesso capita di tornare dal lavoro a piedi da Palazzolo, quindi faccio dal tram, venendo verso casa, vi assicuro è pericoloso. Io capisco tutto, capisco l'intervento che ha fatto il collega Riva. C'è stato il COVID, ci sono stati due anni di COVID, tutto quello che volete, però avete amministrato cinque anni. In tutto, per l'amor del cielo, non voglio stare a criticare piuttosto che. Io sono qua solo per dirvi: fate attenzione, ponete una attenzione su quello. Ribadisco vanno benissimo le piste ciclabili, ci mancherebbe altro. Vanno benissimo i parchi in cui si può accedere, perfetto. Ricordatevi però che le persone si muovono anche per il bene primario, che non sono soltanto andare al parco o accedere al parco, ma anche, banalmente, andare a prendere il giornale e andare dal (parola non comprensibile) a prendere il pane. Grazie.

Presidente Mantovani: Sì, grazie Consigliera Viganò. Solo un, diciamo, un suggerimento perché a beneficio dei cittadini, che ci guardano da casa, in alcuni tratti non la si sente. Quindi, se riesce a parlare un pochettino più vicino al microfono. Il Sindaco chiede di replicare velocissimamente. Grazie.

Sindaco Magda Beretta: Sì, velocissimamente. Chiaramente, nel senso, Consigliere Viganò, lei si riferisce a Via Volta. E' abbastanza evidente dal suo intervento, anche se non l'ha citato esplicitamente. Lì per realizzare, chiaramente, quello che dice lei, c'è una sola soluzione: cioè metterla a senso unico. Quindi, sicuramente, saranno delle valutazioni che verranno fatte attraverso lo strumento del Piano Urbano del traffico, ma è una valutazione molto attenta perché se da una parte si va a risolvere quello che dice lei, dall'altra parte si va a creare, magari, un problema di viabilità. Dovremo prendere una decisione importante in accordo con la cittadinanza e fare delle valutazioni. Perché quando la gente mi solleva questo tema, dico: ma allora vuole Via Volta a senso unico? Eh no. Eh, o uno o l'altro. Ecco, questo è un po' il tema.

Presidente Mantovani: Bene, grazie Sindaco. Al momento non ho altri Consiglieri iscritti a parlare. Se non ci sono altri interventi possiamo dichiarare chiusa la discussione. No, c'è un intervento del Consigliere Sofo. Le do la parola.

Consigliere Giuseppe Sofo: In realtà, io mi aspettavo, avevo fatto delle domande ai singoli Assessori, ma non ho ricevuto risposta. Quindi, rinvito nuovamente a rispondere alle domande che avevo fatto. E, purtroppo, questo mi costa come un secondo intervento, quindi ne approfitterò per fare alcuni passaggi. Rispetto all'intervento del Consigliere Riva, il passaggio che ho fatto sulla Multiservizi, dove lei diceva chiaramente ridurre i costi della Multiservizi vuol dire ridurre i costi dell'Amministrazione Comunale. Siccome nel passaggio del programma che intendevo si parla di costi sociali, è l'esatto opposto, cioè nel senso la logica che si evince dal programma è: riduciamo il costo sociale del Comune affinché Multiservizi se ne faccia carico. Okay? Quindi, non è propriamente come diceva lei. Quindi, è proprio un senso di come si interpreta la mission e la funzione, diciamo, della spesa sociale del Comune. Quindi, secondo me, è importante che il Comune invece abbia nella sua mission anche farsi carico di alcuni costi sociali. Ecco, rispetto all'accessibilità dei parchi faccio un invito, penso accoglibile anche perché, anzi, recentemente credo il 20 di giugno è scaduto un bando proprio per i giochi che possono, di cui possono usufruire anche i bambini meno fortunati e disabili. Quindi, ci sono delle altalene, oramai da tempo, quindi ci sono delle

altalene predisposte per l'accesso a persone in carrozzina. Quindi, nella riqualificazione di parchi, che avete in previsione, vi invito a poterlo prendere in considerazione. E quando parlavo della parola inclusione, chiaramente non intendevo nel suo intervento perché, giustamente, lei deve fare una sintesi. Io parlavo proprio del programma, che quindi non ho trovato all'interno del programma elettorale. Credo che quando lei dice che l'Amministrazione passata, di cui per un periodo ho fatto parte, è stata la più difficile dal dopoguerra, secondo me, ha un po' esagerato a fare una affermazione di questo tipo in primis anche perché io nel '45 non ero ancora nato e quindi mi immagino che gestire una situazione post dopo Seconda Guerra Mondiale non sia stato così semplice e, come dire, ricostruire tutto dopo una guerra mondiale, dopo una occupazione nazista rispetto ad una gestione di due anni di un pandemia, avuto comunque con il supporto delle, sicuramente con l'intervento dell'Amministrazione Comunale, lo riconosco, ma sicuramente con un supporto anche delle istituzioni più alte. Quindi, non condivido quando fa il passaggio che l'Amministrazione passata è stata la più difficile dal dopoguerra ad oggi. Niente, faccio presente al Presidente del Consiglio Comunale, ai cittadini tutti, che ho fatto delle richieste di accesso agli atti, quindi una delle quali riguarda nell'agosto, se non ricordo male, del 2020, è stata fatta una determina per dare mandato ad un tale Ingegnere Secci, se non ricordo male, per andare a verificare tutta la normativa antincendio nelle scuole. Chiaramente, non essendo in amministrazione non ho accesso al protocollo né tanto meno all'esito di tali indagini. Quindi, sicuramente, va beh, chiaramente i Consiglieri nuovi non possono saperlo, non credo neanche i componenti della Giunta appena insediatasi, ma, sicuramente, il Sindaco può raggiungerci rispetto a come è andato questo esito proprio anche perché penso che essendo luglio, ci sono le vacanze, e prima delle iniziative, e prima dell'inizio dell'anno scolastico mi piacerebbe saperlo, tenuto conto che ho comunque fatto questa richiesta di accesso agli atti.

Presidente Mantovani: Bene, grazie Consigliere Sofo. Al momento non ho interventi. Se ci..sì. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Riva. Ha la parola per cinque minuti.

Consigliere Alessio Riva: Sì, sarò velocissimo. Solo per rispondere sulla Multiservizi che, secondo me, invece, Consigliere Sofo sarebbe comunque importante se la Multiservizi, attraverso tutta una serie di efficientamenti e razionalizzazioni dei propri costi, riuscisse a prendersi carico del costo sociale anziché essere il Comune a doversene farsene carico, secondo me, sarebbe una buona cosa anche in termini di, banalmente, riduzione dell'utile, quindi pagare meno tasse sul, che verrebbero riportate poi al Comune. La razionalizzazione dei costi della Multiservizi e il fatto che riesca a farsene carico, secondo me, invece, è un punto importante e di difficile realizzazione, però, secondo me, è un qualcosa di ambizioso a cui puntare.

Presidente Mantovani: Grazie Consigliere Riva. Non ho altri, al momento non ci sono richieste di intervento. Sì, si prenoti. Ha chiesto di intervenire il vice Sindaco Cucinotta. Se si prenota le do la parola. Bene, ecco.

Vice Sindaco Saverio Cucinotta: Sì sente? Okay. Allora, innanzitutto, prendo, colgo l'occasione per salutare tutti lor signori, grazie per essere qua e per fare i miei migliori auguri, ne approfitto, visto che parlo per la prima volta, ho anch'io

una voce, per fare gli auguri a tutti coloro, a tutti i colleghi che siedono oggi qui a questo tavolo. Per venire a noi, Consigliere Sofo, certo che le rispondo, ovviamente, nonostante sia il mio primo giorno, è per me un battesimo, comincio oggi come è noto, ma la risposta alla sua domanda che è ovviamente e chiaramente provocatoria, ma ci sta, non può che essere assolutamente no, è chiaro. Io non entrerei mai non in una scuola, ma in un posto che non possa garantirmi i massimi carismi di sicurezza, questo è ovvio, sotto ogni punto di vista. Quindi, chiaramente no. Ma detto questo perché questa è una domanda, e una relativa risposta che possono essere collocate in qualsiasi ambito geografico, quindi direi che per scendere nello specifico innanzitutto ringrazio i colleghi che sono intervenuti sulla tematica scuola, in particolare il Consigliere Nava, perché ho molto apprezzato quello che ha detto, perché l'ha detto con spirito molto costruttivo, quindi grazie. Ma, per venire a quella che potrebbe essere una risposta, in questo momento mi viene da dirle i lavori non sono mai finiti, nel senso che quando qualcuno inizia a fare un qualcosa, lo inizia e vuol dire che lo deve portare avanti e lo deve anche terminare. Quindi, io, sicuramente, appena entrerò nel vivo di questo, di questo importantissimo, di questa importantissima tematica è mio dovere farlo insieme a tutti i colleghi, che mi daranno una mano, ovviamente, capire qual è la situazione e a che punto siamo e fare di tutto e sottolineo di tutto, ma questo è ovvio e scontato, per poter avere, per poter arrivare al più presto ad una soluzione. Quindi, spero di averle risposto e grazie.

Presidente Mantovani: Bene, grazie Vice Sindaco. Ha chiesto di intervenire, sì ha chiesto di intervenire l'Assessore Marco Rosati. Le do la parola.

Assessore Marco Rosati: Allora, innanzitutto, volevo salutare tutte le persone presenti stasera, ringraziare tutte le persone che hanno reso possibile che io fossi qui. E volevo ringraziare anche il Consigliere Sofo perché mi ha fatto una domanda sul lavoro a cui tengo particolarmente tanto perché penso che il lavoro per una persona sia dignità. Quindi, sfortunatamente, io, personalmente, non ho la bacchetta magica per poter ridare dignità a tante persone o a tanti padri di famiglia che, purtroppo, non hanno l'opportunità di lavorare e garantire un, diciamo, una entrata per cui vivere dignitosamente. Quello che però penso e dove mi impegnerò parecchio e metterò tutto me stesso, è sul fatto di poter dare una mano a queste persone, magari ascoltandole, cercare di capire le loro competenze. Poi, mi aggancio un po' anche alla domanda, che mi è stata fatta, quella di dire verranno aziende al di fuori del territorio. Perché no? Perché non provare comunque a cercare partecipazione o collaborazione con aziende che hanno voglia, magari, di investire, come è già successo sul nostro territorio perché comunque chi conosce il territorio di Senago si è reso conto che negli ultimi anni, insomma, hanno sviluppato anche delle belle aziende. Quindi, perché non cercare di incentivare queste aziende ad assumere, magari, personale di Senago e magari, ecco, appunto dare la possibilità a qualcuno che conosce il territorio di poter rimanere a lavorare sul suo di territorio. Questo era quello che ci tenevo un po' a rispondere. Quindi, ripeto, spero che io metterò tutto me stesso, ecco, ci proverò in tutti i modi e se anche riuscirò a garantire al più numero massimo di persone di poter trovare una occupazione e dargli una mano, penso che avrò fatto, secondo me, un gran lavoro, ecco. Poi, con questo, purtroppo, come ho detto prima la bacchetta magica non ce l'ho. Io ci proverò. Nel senso è una cosa che mi sta, mi sta molto a cuore questa. Quindi, era, ci tenevo appunto a rispondere alla domanda con queste mie parole. Grazie a tutti e buon proseguimento.

Presidente Mantovani: Grazie Assessore Rosati per il suo intervento. Ha chiesto di intervenire anche l'Assessore Francesco Quattrococchi. Le do la parola.

Assessore Francesco Quattrococchi: Grazie. Grazie a tutti e buonasera. E' il mio primo intervento, quindi ne approfitto per ringraziare il Sindaco, i colleghi della Giunta e i Consiglieri che mi hanno preceduto, anche se il Consigliere Sofo non mi ha rivolto, in maniera esplicita una domanda, ci tenevo anch'io a, diciamo, non sottrarmi ad un intervento che, in qualche modo, potesse tranquillizzarlo, dargli una risposta di un certo modo. Io credo che il rispetto delle scadenze sia a beneficio sia della maggioranza che della minoranza con i ruoli rispettivi, che andranno in questa consiliatura a rivestire. Ovviamente, l'impegno di tutti, il mio in primis è quello, appunto, di poter rispettare e poter aiutare in questo modo il lavoro migliore di tutte le parti. Siamo in corso d'opera, quindi mi prendo, diciamo, il beneficio di questi sei mesi, anzi sette, visto che siamo a luglio, di questo primo anno. Comunque, ringrazio sia lei che la Consigliera Viganò per gli auguri, e rivolgo anche a voi un augurio di buon lavoro dai banchi della minoranza, che non è opposizione, ma appunto è minoranza in senso costruttivo dei lavori del Consiglio. Grazie.

Presidente Mantovani: Grazie Assessore. Ha chiesto di intervenire anche l'Assessore Salamone. Scusate, in maniera un po' sbagliata. Tania Salamone, lo diciamo una volta per il futuro. E quindi le do la parola, Assessore. Se mi prenota. Bene. Sì, un attimo. No, ecco. Okay. Prego.

Assessore Tania Salamone: Buonasera a tutti, buonasera a tutte le persone presenti in sala, alle persone che ci stanno seguendo da casa. Sono felice, emozionata di essere qui. Cosa dire? Per rispondere in maniera, in maniera abbastanza dettagliata al Consigliere Sofo, posso dire che per quanto riguarda i Comuni Insieme cercheremo di collaborare il più possibile con le aziende e i consorzi dei Comuni Insieme, che erogano i nostri servizi sociali. Fermo restando, ovviamente, che siamo sempre a disposizione di un vostro, di iniziative, di proposte. Mi dia il tempo di comprendere, mi dia il tempo di leggere gli atti, mi dia il tempo di iniziare ad entrare nella parte, perché non è una cosa semplice, io è la prima volta che mi trovo qua, mi trovo anche in un momento veramente di grande gioia e emozione perché un tempo lì c'era seduto il mio papà, Salamone Angelo, che vorrei nominare. Un grande uomo che ha dato tanto alla comunità. Per cui, io..(APPLAUSI)..sono a disposizione di tutte le persone che vorranno collaborare e, veramente, mi auguro, e mi auspico in una grande, grande sinergia. Grazie.

Presidente Mantovani: Grazie a lei, Assessore. Non ho richieste di intervento. Bene, se non ci sono richieste di intervento, chiuderei la discussione sul punto, e passerei alle dichiarazioni di voto, qualora appunto vi fossero. Chiedo ai Consiglieri di prenotarsi qualora ci fossero dichiarazioni di voto sul punto. Abbiamo una dichiarazione di voto della Consigliera Russo, le do la parola.

Consigliere Stefania Russo: Grazie Presidente. Come anticipato dal nostro Assessore Rosati, della Lista Civica Uniti per Senago, il nostro voto sarà assolutamente favorevole e cercheremo di lavorare bene, insieme, per portare avanti queste linee programmatiche per i prossimi cinque anni. Grazie.

Presidente Mantovani: Grazie Consigliere Russo. Ha chiesto di effettuare la propria dichiarazione di voto anche il Consigliere Sofo. Le do la parola.

Consigliere Giuseppe Sofo: Allora, brevemente. Nessuno crede che abbiate la bacchetta magica, assolutamente. So benissimo cosa vuol dire iniziare una attività amministrativa e soprattutto avere a che fare con problematiche relative al sociale e al lavoro. Quindi, avete tutto il mio augurio al riguardo. Tornando, rispetto invece al programma, quindi nella sua generalità, il nostro voto, anticipo il voto di “Vivere Senago”, sarà contrario. Crediamo che il programma su alcuni aspetti sia carente, come ho descritto precedentemente. Mentre, su altri sia un po’ troppo ambizioso e forse sembra più un, tanti punti, troppi punti e forse sarebbe stato meglio concentrarsi su alcuni a scapito di altri, perché la politica vuol dire anche dare priorità e fare delle scelte. Quindi, il nostro voto non potrà che essere contrario.

Presidente Mantovani: Grazie Consigliere Sofo. Ha chiesto di intervenire per la dichiarazione di voto anche il Consigliere Riva. Gli do la parola.

Consigliere Alessio Riva: Sì, grazie Presidente. Il voto del gruppo della Lega sarà sicuramente favorevole al punto dell’ordine del giorno perché riteniamo questo programma assolutamente completo, sfidante e a noi le sfide ci piacciono, quindi in bocca al lupo e buon lavoro hai tutta la nostra fiducia.

Presidente Mantovani: Grazie Consigliere. Do la parola al Consigliere Daniele D’Anna per la dichiarazione di voto.

Consigliere Daniele D’Anna: Sì, allora, come per i colleghi della minoranza, anche il Partito Democratico vota non a favore.

Presidente Mantovani: Bene, grazie Consigliere. Abbiamo una ulteriore dichiarazione di voto del Consigliere Stella. Le do la parola. Schiaccia, okay. Riprova.

Consigliere Claudio Stella: Grazie Presidente. E Fratelli d’Italia dà favorevole come voto, il nostro appoggio completo a questa nuova Giunta e a tutto il programma.

Presidente Mantovani: Bene, grazie Consigliere Stella. Ha chiesto di intervenire per la dichiarazione di voto anche la Consigliera Gioia. Ha la parola.

Consigliere Irene Gioia: Buonasera ancora a tutti. Il gruppo Lista Civica Magda Beretta è qui proprio per questo programma. Quindi, si dimostra favorevole alla approvazione di tutto il programma per intero. Sicuramente non avremmo la bacchetta magica. Siamo persone che comunque hanno messo un impegno, metteranno l’impegno per il resto dei prossimi cinque anni e quindi siamo a disposizione per qualsiasi tipo di collaborazione in Consiglio e soprattutto una crescita insieme. Grazie.

Presidente Mantovani: Grazie Consigliera. Ora, di fatto, i gruppi non sarebbero ancora costituiti o comunque preannunciati, però diciamo che, di fatto, siamo già

in questa situazione. Do la parola al Sindaco credo per una cosa finale, per la dichiarazione finale. Dichiarazione di voto.

Sindaco Magda Beretta: Sì, sì, grazie Presidente. La mia vuole assolutamente essere una dichiarazione di voto. Chiaramente, il mio voto sarà favorevole per ovvi motivi essendo tra i fautori e i promotori di queste linee programmatiche. Colgo l'occasione di ringraziare tutti i gruppi consiliari che voteranno a favore di queste linee programmatiche, che abbiamo scritto insieme, condiviso e promosso. E quindi ora, da domani, insomma, si parte con la realizzazione di questi, di tutte queste tematiche politiche, che abbiamo proposto alla cittadinanza. Ecco, io non voglio, diciamo, dire qualcosa diciamo di poco carino già alla prima serata, però, mi permetta la battuta, Consigliera Sofo, lo so bene che lei non ha capito che è stato il mandato più difficile del dopoguerra, perché non c'era. Grazie.

Presidente Mantovani: Bene. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, dichiaro chiusa anche questa fase e passerei alla votazione del punto all'ordine del giorno. Bene, non ci sono altre dichiarazioni, quindi passiamo alla votazione, che sarà effettuata in maniera palese per alzata di mano. Quindi, chiedo ai Consiglieri favorevoli di alzare la mano. I Consiglieri favorevoli sono: Russo, Grossi, Gioia, Lavadini, Brazzoli, Mancusi, Stella, Riva, Capuano, Timpanaro, Mantovani e Beretta. Chiedo chi si astiene? Nessun astenuto. Chiedo chi è contrario al punto in approvazione? I contrari sono: Chiesa, Sofo, Nava, D'Anna, Viganò. Votiamo anche per l'immediata eseguibilità del punto 5 all'ordine del giorno. Chi è favorevole alzi la mano. I favorevoli sono come sopra. Chi si astiene sul punto? Nessuno. Chi invece..astenuti nessuno. No. No, no, nessuno. Chi invece si dichiara contrario al punto in approvazione? Chiesa, Sofo, Nava, D'Anna e Viganò. Come sopra. Bene, quindi, il Punto n. 5 all'ordine del giorno è stato approvato. Consentitemi di dirvi, in chiusura del punto, prima di passare al punto successivo, che ho molto apprezzato, da parte di tutti i Consiglieri, la pacatezza dei toni, il modo di affrontare il punto. Quindi, mi fa davvero piacere che sia stia instaurando un clima positivo. E' vero che è la prima sera, però è anche vero che, forse, questo è il modo corretto di lavorare e possiamo veramente recuperare la fiducia dei cittadini dopo, insomma, l'astensionismo che abbiamo avuto. Quindi, complimenti a tutti, complimenti anche agli Assessori per il loro primo intervento, il battesimo del fuoco, insomma, che non è mai semplice.